

ASSENZE PER MALATTIA

SPECIFICHE TECNICHE PER LA DETERMINAZIONE DELLE TRATTENUTE

rev. 1.0 del 26 novembre 2012 – a cura di Nunzio AMANZI

1. Sistemi e unita' di misura

Le quote relative ai periodi di commisurazione delle retribuzioni sono espresse nei due sistemi di misura:

- *periodo solare convenzionale*, di seguito indicato semplicemente come *solare*, ove l'anno di retribuzione e' composto da 12 mesi, ciascuno dei quali a sua volta e' costituito da 30 giorni;
- *periodo lavorativo contrattuale*, di seguito indicato semplicemente come *lavorativo*, ove l'anno di retribuzione si compone di 52 settimane, ciascuna composta a sua volta da 5 giorni o 36 ore.

Nei suddetti sistemi sono quindi definite le rispettive unita' di misura:

- *giorno solare*, indicato di seguito con g_s ;
- *giorno lavorativo e ora lavorativa*, indicati rispettivamente con g_l e h_l .

Le misure espresse in giorni possono essere distinte in *nominali o utili* a seconda che rispettivamente le stesse siano o meno rapportate alla percentuale di part-time di assegnazione alla mansione del dipendente.

Sussiste quindi la relazione

$$v_u = \rho v_n$$

ove v_u e' il valore utile, ρ la suddetta percentuale normalizzata a 1, v_n il valore nominale.

Diveramente le misure espresse in ore sono sempre da intendersi come *utili* poiche' rappresentative dell'effettiva durata della prestazione.

In termini trasversali ai suddetti sistemi di misura resta inoltre definito il rateo, indicato di seguito con η , quale unita' di misura a cui commisurare le erogazioni annuali (tredicesima e indennita' ente annuale), al quale corrisponde la presenza di un *mese lavorativo utile* ovvero di un *mese solare full-time*.

2. Considerazioni dimensionali e conversioni tra unita' di misura

Dalle suddette defnizioni si evincono le considerazioni dimensionali espresse nella sottostante tabella:

Tabella 1 – Analisi dimensionale			
	Relazione dimensionale	Formula di conversione	Note esplicative
1	$360 [g_s] = 260 [g_l]$ $\Rightarrow [g_s] = \frac{13}{18} [g_l]$	$giorni\ lavorativi =$ $\frac{13}{18}$ dei <i>giorni solari</i>	Conversione da giorni solari a giorni lavorativi
2	$1 [g_l] = 7,2 [h_l]$ $\Rightarrow \frac{18}{13} [g_s] = 7,2 [h_l]$ $\Rightarrow [g_s] = \frac{26}{5} [h_l]$ $\Rightarrow 30 [g_s] = \frac{1872}{12} [h_l]$	$ore\ lavorative =$ $\frac{26}{5}$ dei <i>giorni solari</i> oppure $ore\ lavorative =$ 156 dei <i>mesi solari</i>	Conversione da giorni solari a ore lavorative (frazioni di ore espresse in centesimi) Conversione da mesi solari (30 giorni solari) a ore lavorative (frazioni di ore espresse in centesimi)
3	$260 [g_l] = 12 \eta$ $\Rightarrow [g_l] = \frac{3}{65} \eta$	$ratei =$ $\frac{3}{65}$ dei <i>giorni lavorativi</i>	Conversione da giorni lavorativi a ratei
4	$1872 [h_l] = 12 \eta$ $\Rightarrow [h_l] = \frac{12}{1872} \eta$	$ratei =$ $\frac{1}{156}$ delle <i>ore lavorative</i>	Conversione da ore lavorative a ratei

3. Classificazione delle retribuzioni

Ai fini della decurtazione della parte **non fondamentale** di retribuzione si fornisce a seguito classificazione delle voci paga censite.

Tabella 2 – Elementi di retribuzione fissa (non interessati alle decurtazioni)		
Codice tabellare di riferimento	Codice paga	Descrizione
500	1000	Stipendio base
505	1005	Indennita' Integrativa Speciale
504	1004	Progressione economica
532	1032	R.I.A.
530	1030	R.I.A. aggiuntiva
585	1085	Assegno ad Personam
545	1045	Retr. Pos. Dirigenza Base
613	2123	Retr. Pos. Dirigenza Variabile
510	1010	Indennita' Vacanza Contrattuale
-	1089	Trattamento Economico Temporeneo

Tabella 3 – Elementi di retribuzione accessoria sui quali attuare le decurtazioni	
Codice paga	Descrizione
2108	Indennita' di responsabilita' (IV-VIII)
2125	Indennita' Ente mensile
1134	Indennita' Valorizzazione Professionale
1094	Indennita' Valorizzazione Prof. Ad Personam
1096	Indennita' Direzione Resp. Prof. (I-III)
2110	Indennita' Rischio Radiazioni
1638	Indennita' Resp. Serv. Prevenzione e Prot.
1630	Indennita' Oneri Specifici
1102	Indennita' Direzione Strutture
1640	Premio Esercizio Mensile
2118	Indennita' di carica
2306 + altri manuali	Indennita' Ente Annuale

Da notare che, ai fini delle decurtazioni, e' opportuno prendere in considerazione le sole voci di retribuzione non fondamentale riconducibili al profilo di assegnazione del dipendente ovvero ad un importo tabellare o di riferimento mensile, escludendo viceversa quelle legate alla specifica prestazione che oggettivamente implicano la presenza.

Per tutti i contesti paga di cui alla suddetta Tabella 3 saranno operate le decurtazioni sia in ragione delle quote giornaliere che orarie.

4. Considerazioni preliminari per il calcolo dei delta di decurtazione

Come approccio generale occorre premettere che generalmente la retribuzione in competenza su presenza e' commisurata ai *giorni solari*, la retribuzione in trattenuta su assenza e' riferita ai *giorni o ore lavorative* (rif. par. 1).

Nello specifico, poiche' i dati di assenza che alimentano le quote temporali sulle quali attuare le decurtazioni sono espressi in:

- *giorni lavorativi nominali*, per le assenze in giorni;
- *ore lavorative utili*, per le assenze orarie,

solo le misure in giorni dovranno essere rapportate all'effettiva percentuale di part-time di spettanza.

Per il calcolo della decurtazione occorre poi distinguere le voci della suddetta Tabella 3 in:

- *elementi paga erogati mensilmente*, nei quali confluiscono tutte le voci ad eccezione dell'*Indennita' di Ente Annuale*;

- *elementi paga erogati su base annuale o sua frazione, che interessano le sole voci di Indennita' di Ente Annuale.*

5. Indicazioni di calcolo delle trattenute per gli elementi paga erogati mensilmente

Con riferimento alle relazioni espresse in Tabella 1 la determinazione degli importi in decurtazione e' attuata secondo le seguenti specifiche:

- per gli eventi giornalieri si faccia riferimento all'importo tabellare giornaliero, importo in trentesimi, che compete al trattamento della specifica competenza accessoria attribuita in ragione del 100% di part-time.

Detto quindi I_g tale importo di riferimento e considerato quanto alla riga 1 della suddetta tabella, la trattenuta t e' determinata da $t = \frac{18}{13} I_g q \rho$, essendo q il valore della quota espresso in *giorni lavorativi nominali* e ρ la percentuale di part-time normalizzata a 1.

Laddove si disponga viceversa dell'importo tabellare mensile $I_m = 30 I_g$, la stessa trattenuta e' di conseguenza determinata da $t = \frac{3}{65} I_m q \rho$;

- per gli eventi orari, facendo analogamente riferimento al suddetto importo tabellare giornaliero I_g e considerato quanto espresso alla riga 2 della Tabella 1, la trattenuta t e' determinata da $t = \frac{5}{26} I_g q$, essendo q il valore della quota espresso in *ore lavorative utili*.

Laddove si disponga altresì dell'importo tabellare mensile $I_m = 30 I_g$, la stessa trattenuta e' di conseguenza determinata da $t = \frac{1}{156} I_m q$.

6. Indicazioni di calcolo delle trattenute per gli elementi paga erogati su base annuale/periodica

Diversamente dalle erogazioni mensili per tali elementi di retribuzione nel mese vengono accantonati i *delta di rateo* che competono alle assenze per malattia.

Con riferimento alle righe 3 e 4 di Tabella 1 i *delta di rateo* da accantonare sono determinati dalle relazioni $\Delta\eta = \frac{3}{65} q \rho$ e $\Delta\eta = \frac{1}{156} q$, rispettivamente per le assenze in *giorni lavorativi nominali* e in *ore lavorative utili*, essendo q il valore della quota e ρ la percentuale di part-time normalizzata a 1.

I suddetti delta sono:

- esposti con valori negativi, distinti da quelli sui quali liquidare le competenze, nella statistica annuale di quadratura dei ratei complessivi, nell'ambito dell'erogazione standard di giugno;
- costituiscono base di calcolo della trattenuta di anticipo di giugno che e' diversificata sul cedolino dall'omonima competenza;
- costituiscono base di calcolo della trattenuta a saldo che e' attuata successivamente (dopo 2 mesi) al conguaglio di fine anno ovvero in tempo utile per il conguaglio di fine rapporto.

7. Altre osservazioni a carattere trasversale

Per le quote orarie i minuti sono espressi in centesimi.

Si conviene di non utilizzare necessariamente la fase 70 per il caricamento delle quote: in linea preferenziale potra' essere utilizzato un caricamento gestito su PEMINI mediante *query di insert* sul DB.

Per lo stesso dipendente/mese puo essere presente piu' di un evento giornaliero e/o orario: in questo caso saranno caricate le quote discrete diversificandole per data giornaliera dell'evento: e' ammesso quindi un solo evento al giorno.

Per come e' strutturato il processo non puo' accadere che complessivamente l'assenza nel mese superi la quota complessiva equivalente di *30 giorni solari*.